

Codice A1602B

D.D. 23 febbraio 2022, n. 56

**Programma di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207) - DGR 5-2912 del 26 febbraio 2021 - Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 - (CUP J69J21013810001). Approvazione offerta tecnico-economica e affidamento di...**



**ATTO DD 56/A1602B/2022**

**DEL 23/02/2022**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1602B - Emissioni e rischi ambientali**

**OGGETTO:** Programma di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207) - DGR 5-2912 del 26 febbraio 2021 – Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 – (CUP J69J21013810001). Approvazione offerta tecnico-economica e affidamento di incarico in house providing a 5T s.r.l. Accertamento d'entrata e impegno di spesa per complessivi € 163.336,04 sul capitolo 208082 annualità 2022 del Bilancio di previsione finanziario 2021-2023 Legge regionale n. 35 del 27/12/2021 di “Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022”

Premesso che:

- con la deliberazione 26 febbraio 2021, n. 5-2912, integrata e modificata dalla DGR 22 dicembre 2021, n. 78-4445, in accordo con il Piano Regionale della Mobilità e dei Trasporti (PRMT), approvato con D.C.R. n. 256-2458/2018, e con il Piano Regionale di Qualità dell'Aria (PRQA), approvato con D.C.R. n. 364-6854/2019, la Giunta regionale ha preso atto del progetto approvato con nota della Direzione Generale del MITE prot. n. 65033/MATTM del 16 giugno 2021 e della sua articolazione in due sub progetti riconducibili rispettivamente ad interventi di adeguamento del parco degli autobus destinati al trasporto pubblico (per un importo di € 36.000.000,00) e ad interventi per il controllo della circolazione (per un importo di € 3.068.420,00), entrambi interventi finanziabili ai sensi dell'articolo 4 del decreto ministeriale n. 207/2019;
- con D.D. n. 776/A1600A/2021 è avvenuta da parte del Direttore della Direzione A1600A, Ambiente, Energia e Territorio, la presa d'atto del “Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte” e l'approvazione dello schema di Accordo tra Ministero della Transizione Ecologica (MITE) e Regione Piemonte;
- in data 6 dicembre 2021 è stato digitalmente sottoscritto l'Accordo di programma sottoscritto con il MITE ai sensi del Decreto direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019 (nel seguito

Accordo di programma);

- in data 19 dicembre 2021 il MITE ha approvato il decreto di impegno delle risorse per complessivi euro 39.068.420,00;

Dato atto che:

il Sub progetto 2, con termine previsto il 31 ottobre 2023, ha quale obiettivo l'acquisto e posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e relativi sistemi di informazione e gestione in zone a traffico limitato (di seguito ZTL) o nelle aree soggette a restrizione della circolazione per motivi ambientali in base alle disposizioni delle singole regioni (Art. 4, comma 1, lettera f) decreto direttoriale 207/2019) e si articola in due parti:

- la linea di intervento A: progettazione e sviluppo della piattaforma regionale per il controllo ambientale, a cui è destinato l'importo di Euro 1.000.000,00;
  - la linea di intervento B: realizzazione di sistemi per il controllo accessi e per la limitazione del traffico di tipo ambientale, tramite acquisto e installazione di sistemi per il monitoraggio e il controllo automatico della circolazione dei veicoli, a cui è destinato l'importo di Euro 2.068.420,00;
- le due linee di intervento previste nel progetto, risultano attuabili attraverso lo sviluppo di una serie di attività tecnico amministrative quali:
- affidamento, realizzazione e messa in operatività della piattaforma gestionale regionale (linea di intervento A);
  - individuazione interventi da realizzare nella linea di intervento B (Tavolo con Comuni, Manifestazione interesse, Analisi delle candidature e definizione interventi);
  - procedure di gara per l'attuazione degli interventi di cui alla linea di intervento B;
  - collaudi e avvio del servizio;
  - predisposizione relazioni e rendicontazione al MITE.

Tenuto conto che:

con deliberazione n. 6-2961 del 12/03/2021, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a 5T s.r.l. per le attività di interesse regionale per il quinquennio 2021-2025" e che 5T s.r.l. rientra tra gli organismi regionali operanti in regime di "in house providing" individuati dalla DGR n. 1-3120 del 11.04.2016, in seguito aggiornata con la DGR n. 2-6001 del 1.12.2017, in ragione della sua proprietà totalmente pubblica, del suo assoggettamento a controllo analogo e dell'oggetto sociale esclusivo definito all'art. 2 dello suo Statuto;

la Società 5T S.r.l., a totale capitale pubblico, (51% Comune di Torino, 5% Città Metropolitana di Torino e 44% Regione Piemonte) ha come oggetto sociale (art. 2 del vigente Statuto) lo svolgimento, per la parte prevalente ed a favore degli Enti partecipanti, delle attività di sviluppo, gestione ed erogazione, di servizi di mobilità in generale, attraverso la progettazione, la realizzazione e la gestione di sistemi di Intelligent Transport Systems (ITS). La Società 5T s.r.l. rientra tra i soggetti operanti in regime di "in house providing", come da allegato B alla D.G.R. n. 2 - 6001 del 1° dicembre 2017, avente ad oggetto "Modifica alla D.G.R. n. 1-3120 del 11 aprile 2016 - "Linee guida relative al controllo analogo sugli organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale";

in particolare la società 5T s.r.l. si configura come organismo strumentale ai fini degli enti soci, attraverso lo svolgimento dei servizi relativi a tutte le attività indicate nell'art. 1 della LR 1/2000 e nella normativa comunitaria, nazionale e regionale nel settore degli Intelligent Transport Systems e comunque la prestazione di servizi inerenti la mobilità, perseguendo esclusivamente finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli atti di indirizzo delle amministrazioni socie.

Dato atto, essendo il subprogetto 2 incardinabile nelle materie e attività del settore degli Intelligent Transport Systems e del monitoraggio della mobilità che:

- ai sensi dell'art. 7, comma 1, della sopra richiamata Convenzione Quadro in essere, con nota prot.

n. 127486/2021 del 08/11/2021 si è chiesta a 5T s.r.l. la presentazione della migliore offerta tecnico-economica per l'attuazione delle attività tecniche sopraelencate;

- con nota prot. n. 4942/2022 del 18/01/2022 è pervenuta alla struttura scrivente l'offerta tecnico-economica da parte di 5T s.r.l., che consta di n. 9 attività tecnico-amministrative di attuazione delle linee di intervento A e B e che prevede l'utilizzo dell'importo complessivo previsto per la realizzazione del progetto, distribuiti in Euro 1.000.000,00 (IVA Inclusa) sulla linea di intervento A e Euro 2.068.420,00 (IVA inclusa) sulla linea di intervento B;
- è stato avviato l'iter di valutazione dell'offerta per l'affidamento del relativo incarico, previa verifica di congruità ai sensi dell'articolo 192 del d.lgs. 50/2016 effettuata dal Settore, secondo quanto previsto dell'art. 5 della Convenzione Quadro in essere;
- il parere di congruità è stato acquisito con protocollo n. 14.745 del 08.02.2022.

Dato atto che:

- l'intero progetto si deve sviluppare, concludere e rendicontare entro il 31.10.2023 e verrà interamente coperto con i fondi del MITE erogati in ambito di Programma di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207);
- l'adozione della soluzione "in house" è stata ritenuta percorribile in luogo del ricorso al mercato, poiché congrua dal punto di vista economico e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, d'economicità e di qualità del servizio reso, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- le attività progettuali sono di carattere altamente specialistico, con primario obiettivo lo sviluppo di una piattaforma informatica regionale per il monitoraggio delle zone a limitazione ambientale nei Comuni, con diretto interessamento delle componenti peculiari della piattaforma informatica di gestione del traffico della Regione Piemonte, sviluppata e gestita da 5T s.r.l.;
- limitatamente all'aspetto tecnologico e di innovazione relativo al presente programma, l'ambito di intervento è circoscritto ai sistemi di controllo accessi (Zone a traffico limitato) ed alle relative piattaforme centrali per il loro funzionamento sia in termini tecnici che gestionali, con specifico riferimento al derivante servizio verso l'Ente e il Cittadino descritto nell'offerta allegata al presente provvedimento; al cui proposito la Società in house providing 5T S.r.l. ha nel corso degli anni sviluppato al suo interno specifica competenza, in quanto da circa un ventennio gestisce per conto del Socio Città di Torino l'intera rete ZTL cittadina ed i servizi all'Ente ad essa connessi nell'ambito di un Contratto di Servizio tuttora in vigore. Inoltre, la stessa Società possiede le competenze tecniche ed operative per la realizzazione delle tecnologie per l'attuazione del programma, sia per quanto riguarda i sistemi tecnologici da installare sul territorio regionale, sia per quanto riguarda lo sviluppo ed il deployment della nuova Piattaforma Regionale per il Controllo Ambientale;
- non è al momento presente sul mercato un sistema integrato fra componenti periferiche e di centro che possa senza le necessarie personalizzazioni attuare gli obiettivi del programma; inoltre la definizione delle specifiche e dei requisiti progettuali richiede competenze di dominio verticali sulle tematiche descritte al precedente punto, il che rende non praticabile la soluzione interna o il ricorso al mercato per l'attività di coordinamento e deployment dell'intervento;
- sulle piattaforme delle centrali di committenza pubbliche, con particolare riferimento a CONSIP, non esistono convenzioni o accordi quadro in grado di soddisfare le esigenze di cui alle attività di sviluppo in esame.

Ritenuto necessario avviare con ogni urgenza le attività relative al sub progetto 2 al fine di garantirne la realizzabilità nei termini stabiliti, oltre che la spesa delle risorse entro il 31/10/2023, termine finale previsto dall'Accordo di programma concluso con il Ministero.

Preso atto che:

- la copertura finanziaria totale al progetto è assicurata dall'Accordo sottoscritto con il MITE, e il

relativo decreto di impegno MATTM CLEA DEC. n. 419 del 9 dicembre 2021;

- con DGR n. 42 - 4600 del 28/1/2022 la Giunta regionale ha iscritto a Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2022 l'acconto di 8.200.000,00 euro di fondi di provenienza statale per l'attuazione degli interventi di cui al Decreto sopra citato;

- l'art. 7, comma 2, della Convenzione Quadro in essere con 5T s.r.l. prevede la possibilità di concordare con la società in house un piano delle consegne delle attività concordate e dei relativi SAL (stati di avanzamento lavori), oltre che, al comma 4, indica che l'avvio delle attività di ogni singolo affidamento hanno inizio dalla data di sottoscrizione da parte di 5T della lettera di incarico, presupponendo quindi che sia possibile effettuare più affidamenti distinti per gruppi diversi di attività facenti parte di un più ampio progetto e offerta tecnico-economica;

Ritenuto pertanto di dare avvio alle attività del progetto, specificatamente per le attività 1, 2, 3 e 4 come individuate nell'offerta trasmessa da 5T s.r.l., costituenti un primo gruppo di attività omogenee ed autonome nel contesto progettuale, che si concluderanno nell'anno 2022 e il cui importo ammonta complessivamente a euro 163.336,04, IVA inclusa.

Tutto ciò considerato e premesso, occorre:

- approvare la proposta tecnica di dettaglio trasmessa da 5T s.r.l. da ultimo con nota prot. n. 4942/2022 del 18/01/2022, unitamente, ai sensi di quanto previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro in essere, alla relativa offerta economica acclusa al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale come Allegato A;

- affidare a 5T s.r.l. l'incarico esclusivamente per le attività dalla n. 1 alla n. 4, per complessivi € 163.336,04 Iva inclusa, di cui all'offerta e previste dal "Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2", mediante "Lettera d'incarico", il cui schema è accluso al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale come Allegato B;

- dare atto che i rapporti con 5T s.r.l. relativi all'incarico oggetto del presente atto sono regolati dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house a 5T s.r.l per le attività di interesse regionale" attualmente in essere;

- dare atto che le restanti attività previste nell'offerta di cui al "Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2" saranno affidate con successivo provvedimento da assumersi a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e completa iscrizione dei fondi di provenienza statale di cui al Decreto Direttoriale n. 419 del 9 dicembre 2021.

Dato atto che per far fronte agli impegni economici derivanti dalle attività di cui sopra per un importo complessivo di euro 163.336,04 Iva inclusa occorre, sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2022:

- accertare l'entrata di euro 163.336,04 sul capitolo 20491 (codice versante su Contabilia n. 368982

- Ministero della Transizione Ecologica), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa non è stata assunta con precedenti atti e che la differenza fra l'accertato con il presente provvedimento e quanto impegnato a favore della Regione con DEC MATTM CLEA n. 419 del 9 dicembre 2021 verrà accertato con un successivo provvedimento;

- impegnare la spesa complessiva di € 163.336,04 Iva inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, a favore della società 5T s.r.l., (codice anagrafica Contabilia 274546), Partita IVA 06360270018, sul capitolo di fondi statali 208082 (PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, *elenco registrazioni contabili*, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e disponendo il vincolo con l'accertamento di cui sopra.

Dato atto che:

- le suddette spese trovano copertura nel budget di progetto;
- le risorse ministeriali sono soggette a rendicontazione;
- il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale.

Visto il CUP di progetto n. J69J21013810001.

Dato atto che non è da corrispondere il contributo ANAC in quanto la procedura è un affidamento in regime di in house provinding.

Stabilito che si provvederà al pagamento dei corrispettivi per la prestazione del servizio di cui sopra, in presenza di DURC regolare, entro 30 giorni dal ricevimento al Codice univoco E6A9MX delle fatture elettroniche e secondo quanto stabilito nella lettera d'incarico.

Acquisita agli atti del Settore la certificazione unica di regolarità contributiva (DURC regolare sino al 22.03.2022).

Preso atto della deliberazione della Giunta regionale n. 1-3082 del 16/04/2021 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2021-2023 della Regione Piemonte".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale, d.g.r. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Dato atto che il presente provvedimento non risulta determini oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio.

## IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il d.lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche";
- la l.r. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" ;
- il d.lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 23/06/2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";
- la legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- la legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e disposizioni finanziarie";
- la deliberazione n. 1-3115 del 19 aprile 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";
- la D.G.R. n. 14 - 3386 del 14 giugno 2021 "Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Disposizioni in merito all'impegnabilità degli

stanziamenti di competenza del bilancio finanziario gestionale 2021-2023";

- la D.G.R. n. 52 - 3663 del 30 luglio 2021 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022. Attuazione della Legge regionale 29 luglio 2021, n. 21 "Assestamento del Bilancio di previsione finanziario 2021 -2023 e disposizioni finanziarie". Modifica del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023";
- la legge regionale n. 35 del 27/12/2021 di "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2022";
- la D.G.R. n. 12 - 4529 del 14 gennaio 2022 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2022, in attuazione della Legge regionale n. 35 del 27 dicembre 2021";
- il d.lgs. 50/2016 articoli 5 e 192 (affidamenti in house);
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

*determina*

in attuazione del Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 – (CUP J69J21013810001) approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 22 dicembre 2021, n. 78-4445 di:

- approvare la proposta tecnica di dettaglio trasmessa da 5T s.r.l. da ultimo con nota prot. n. 4942/2022 del 18/01/2022, unitamente, ai sensi di quanto previsto all'art. 5 della Convenzione Quadro in essere, alla relativa offerta economica acclusa al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale come Allegato A;

- affidare a 5T s.r.l. l'incarico esclusivamente per le attività dalla n. 1 alla n. 4, per complessivi € 163.336,04 Iva inclusa, di cui all'offerta e previste dal "Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2", mediante "Lettera d'incarico", il cui schema è accluso al presente provvedimento a costituirne parte integrante e sostanziale come Allegato B;

- dare atto che i rapporti con 5T s.r.l. relativi all'incarico oggetto del presente atto sono regolati dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house a 5T s.r.l per le attività di interesse regionale" attualmente in essere;

- dare atto che le restanti attività previste nell'offerta di cui al "Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2" saranno affidate con successivo provvedimento da assumersi a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e completa iscrizione dei fondi di provenienza statale di cui al Decreto n. 419 del 9 dicembre 2021.

- dare atto che per far fronte agli impegni economici derivanti dalle attività di cui sopra per un importo complessivo di euro 163.336,04 Iva inclusa occorre, sul bilancio di previsione finanziario 2021-2023, annualità 2022:

- accertare l'entrata di euro 163.336,04 sul capitolo 20491 (codice versante su Contabilia n. 368982 - Ministero della Transizione Ecologica), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che la stessa non è stata assunta con precedenti atti e che la differenza

fra l'accertato con il presente provvedimento e quanto impegnato a favore della Regione con DEC MATTM CLEA n. 419 del 9 dicembre 2021 verrà accertato con un successivo provvedimento;

- impegnare la spesa complessiva di € 163.336,04 Iva inclusa, soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del d.p.r. 633/1972, a favore della società 5T s.r.l., (codice anagrafica Contabilia 274546), Partita IVA 06360270018, sul capitolo di fondi statali 208082 (PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e disponendo il vincolo con l'accertamento di cui sopra.

- dare atto che:

le suddette spese trovano copertura nel budget di progetto;

le risorse ministeriali sono soggette a rendicontazione;

il suddetto impegno è assunto nei limiti delle risorse stanziare sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del bilancio regionale;

- disporre la comunicazione del presente provvedimento al Settore Rapporti con Società Partecipate così come disposto dalla D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017.

Si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) e art. 37 del d.lgs. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Dati di amministrazione trasparente:	
Beneficiario:	5T s.r.l. C.F. - P.IVA 06360270018
Importo:	Euro 163.336,04 o.f.i.
Responsabile del procedimento:	ing. Leonardi Aldo
Modalità individuazione del beneficiario:	DGR 12 marzo 2021, n. 6-2961 "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a 5T s.r.l., per le attività di interesse regionale per il quinquennio 2021-2025).

Avverso la presente determinazione dirigenziale è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al TAR rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1602B - Emissioni e rischi ambientali)

Firmato digitalmente da Aldo Leonardi

Allegato

Classificazione

13.20.10/DB1013PSA/2/2016A/

A 5T srl  
[direzione5t@legalmail.it](mailto:direzione5t@legalmail.it)

**Oggetto: Approvazione offerta tecnico-economica e affidamento di incarico a 5T s.r.l. delle attività da 1 a 4. Programma di finanziamento per il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico e della qualità dell'aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Decreto MATTM RINDEC-2019-0000207) - DGR 5-2912 del 26 febbraio 2021 – Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 – (CUP J69J21013810001), ai sensi dell'art. 7, c. 2 del “Contratto Quadro tra Regione Piemonte e 5T S.r.l. per lo Sviluppo della Piattaforma Pubblica di Infomobilità Regionale”.**

Con nota prot.n. 4942/2022 del 18/01/2022 è pervenuta alla struttura scrivente l'offerta tecnico economica da parte di 5T s.r.l. ed è stato avviato l'iter di valutazione per l'affidamento del relativo incarico, secondo quanto previsto dell'art. 7 della Convenzione Quadro in essere.

Fermo restando che è stata riconosciuta come congrua l'intera offerta trasmessa, con la presente si affidano, secondo la disciplina dell'*in house providing*, a 5T s.r.l. esclusivamente le attività numerate da 1 a 4 dell'offerta e qui di seguito elencate in quanto in fase di esercizio provvisorio è possibile dare copertura finanziaria al solo anno in corso, il 2022:

1. attività 1: manifestazione interesse – redazione documentazione tecnica;
2. attività 2: analisi delle candidature e definizione interventi prioritari;
3. attività 3: apertura tavolo di confronto con i Comuni – progettazione operativa degli interventi – approvazione da parte di Regione Piemonte;
4. attività 4: progettazione esecutiva

L'offerta economica per la parte relativa alle attività individuate dal numero 1 al numero 4 è pertanto approvata con la presente lettera alle seguenti condizioni:

1. le attività dal 1 al 4 devono concludersi il 31/12/2022;
2. le attività e il cronoprogramma sono espone nell'offerta allegata (ALLEGATO A) e hanno durata 24 mesi;
3. 5T S.r.l., in quanto Amministrazione Aggiudicatrice, sarà, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori, di cui necessita per l'esecuzione dell'attività affidategli con il presente atto. Eventuali variazioni della durata, dovranno essere concordate tra le parti, ridefinendo il cronoprogramma di riferimento contenuto nell'offerta, fermi restando i contenuti e il tetto massimo di spesa fissati nell'offerta, nel rispetto dei tempi del progetto e del relativo Accordo di programma (Allegato B);

- le modalità di esecuzione dell'incarico sono regolate dalla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti in regime di in house providing a 5T s.r.l per le attività di interesse regionale" attualmente in essere (DGR 12 marzo 2021, n. 6-2961), che viene richiamata in tutte le sue parti, con le seguenti precisazioni e/o integrazioni;

- la documentazione contabile dovrà contenere tutta la documentazione richiesta dal RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019 e dall'Accordo di Programma per la rendicontazione;

- la Regione Piemonte effettuerà i pagamenti, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), secondo le modalità stabilito dall'art. 8 della citata Convenzione ed entro 30 giorni dalla data di conclusione della verifica di conformità, rendendo disponibili i relativi mandati di pagamento quietanzati, ai fini della rendicontazione delle spese al MITE.

Qualora la fattura pervenga successivamente alla suddetta verifica, il pagamento avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura, come previsto dall'art. 4 del D.lgs. 231/2002. Sono salve le ulteriori ipotesi di decorrenza del termine di pagamento previste all'art. 4 citato.

La fattura elettronica, ai sensi dell'articolo 17-ter del D.P.R. 633/72, è soggetta a scissione dei pagamenti e viene emessa nel limite massimo degli stanziamenti previsti nell'offerta ed è intestata a:

Regione Piemonte, Direzione A1600A - Ambiente, Energia e Territorio – Settore A1602B - Emissioni e rischi ambientali,

Via P. Amedeo 17 -10123 Torino - P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016 – Codice destinatario fatturazione (IPA) - E6A9MX - corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle coordinate bancarie (codice IBAN), ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge 89/2014.

Sulla fattura dovranno, inoltre, essere riportati:

- la dicitura "scissione dei pagamenti" oppure "art 17-ter del D.P.R. 633/72";
- il Codice unico di progetto: CUP J69J21013810001;
- la seguente dicitura: Progetto di rinnovo del parco mezzi adibiti al trasporto pubblico locale in Regione Piemonte, subprogetto 2 ;
- la DD n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ di approvazione e affidamento incarico.

In assenza anche di uno solo degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.

In caso di inadempienza contributiva dell'appaltatore, la committente trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, come previsto dall'art. 30, comma 5, del D.lgs. 50/2016.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile al Committente, sono dovuti gli interessi moratori nella misura stabilita dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.lgs. 231/2002 (come da ultimo modificato dal D.lgs. 192/2012). Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del codice civile.

- per l'esecuzione del presente incarico, ai sensi dell'art. 6 della "Convenzione quadro", l'ing. Milena ORSO GIACONE, rappresenta il Referente Regionale per la Direzione A16 – Ambiente, Energia e Territorio;

4. tutti i prodotti e i beni immateriali predisposti in attuazione del presente affidamento sono di proprietà e titolarità assoluta, piena ed esclusiva della Regione Piemonte; ivi compresi i software (i codici in formato sorgente ed oggetto o eseguibile, lo studio di fattibilità, gli algoritmi, i diagrammi di flusso e tutti i materiali preparatori e di analisi, nonché il manuale d'uso relativi al Software) e ogni immagine, fotografia, disegno, grafica,

animazione, video, filmati, musica, testo, applet in essi integrati. Nell'ambito del presente affidamento, per ogni uso dei suddetti prodotti e beni 5T S.r.l. dovrà chiedere l'autorizzazione in forma scritta e in via preventiva alla Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Energia e Territorio (e-mail: [risanamento.atmosferico@regione.piemonte.it](mailto:risanamento.atmosferico@regione.piemonte.it));

5. la lettera di approvazione delle variazioni di offerta viene redatta in duplice copia e deve essere restituita debitamente sottoscritta per accettazione dal rappresentante di 5T S.r.l. per il Progetto.

Ferma restando la congruità economica di tutta l'offerta, il cui importo complessivo coincide con l'importo di progetto, leggasi 3.068.420,00 euro, come previsto dalla DD n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ le restanti attività dell'offerta saranno approvate ed affidate solo a seguito dell'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024.

Rimanendo in attesa di copia della presente controfirmata per accettazione, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Responsabile del Settore  
Emissioni e Rischi Ambientali

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

Per accettazione  
5T S.r.l.

-----

Referenti:

ing. Milena Orso Giacone 011.4324736

ing. Simona Canazza 011.4322112

## Allegato B

### Accordo ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto n. 207 del 27/12/2019

**IL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA,  
Ex DIREZIONE GENERALE PER IL CLIMA, L'ENERGIA E L'ARIA  
(di seguito anche Direzione Generale)**

**E**

**LA REGIONE PIEMONTE  
(di seguito anche Regione)**

**VISTA** la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008, relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa, che prevede obiettivi di qualità dell'aria ambiente al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi per la salute umana e per l'ambiente nel suo complesso, nonché mantenere la qualità dell'aria ambiente, laddove buona, e migliorarla negli altri casi;

**VISTO** il Decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 155, recante attuazione della Direttiva 2008/50/CE, che ha istituito un quadro normativo unitario in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente;

**VISTO** l'articolo 1, comma 140, della legge n. 232 del 2016, concernente il "Bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio triennale 2017-2019", come modificato dall'articolo 13 comma 1, del decreto-legge 25 luglio 2018, n. 91, convertito, con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n. 108, il quale ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese;

**VISTO** l'art. 1, comma 1072, della legge n. 205 del 2017, concernente "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio triennale 2018-2020" con il quale è stato disposto il rifinanziamento del fondo di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232;

**VISTO** il D.P.C.M. 28 novembre 2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale S.G. n. 28 del 20 febbraio 2019, che ha stabilito la ripartizione del fondo per gli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese di cui all'articolo 1, comma 1072, della citata legge n. 205 del 2017, prevedendo nell'allegato 1, lettera b), l'assegnazione, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di una quota di euro 10.560.000 per l'anno 2018, di euro 25.500.000 per l'anno 2019, 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 e 43.940.000 euro per il 2022, per un totale di 180.000.000,00 euro (settore di spesa di cui all'allegato 1, lettera b) mobilità sostenibile e sicurezza stradale);

**VISTA** la Legge 8 luglio 1986, n. 349 che ha istituito il Ministero dell'Ambiente e ne ha definito le funzioni;

**VISTO** il Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare l'articolo 35, che individua le funzioni e i compiti attribuiti al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio;

**VISTO** il DPCM 19 giugno 2019 n. 97 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo Indipendente di Valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 201 del 28 agosto 2019, così come modificato dal DPCM 6 novembre 2019, n.138 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

**CONSIDERATO** che a seguito del citato D.P.C.M. 19 giugno 2019, n. 97 le competenze in materia di inquinamento atmosferico sono transitate dall’ex Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento alla Direzione Generale per il Clima, l’Energia e l’Aria (di seguito anche Direzione Generale);

**VISTO** il D.M. n. 363 del 24 dicembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 13 gennaio 2020 Reg. 1 Fog. 118 recante “Individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

**VISTO** il DPCM del 15 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti il 19 febbraio 2020 Reg.1 Fog. 498, relativo al conferimento dell’incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Dott.ssa Giusy Lombardi, Direttore Generale della Direzione per il clima, l’energia e l’aria;

**VISTO** il Decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55, che modifica tra l’altro la denominazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare in Ministero della Transizione Ecologica;

**VISTO** il Decreto Direttoriale n. 112/MATTM del 7 aprile 2021, registrato presso l’Ufficio Centrale del Bilancio il 13 aprile 2021 al n. 96, che ha emanato la Direttiva di III livello della Direzione CLEA assegnando ai Dirigenti di seconda fascia gli obiettivi operativi annuali definiti per il 2021 e le risorse umane, strumentali e finanziarie per il loro raggiungimento;

**VISTO** il D.P.C.M. 29 luglio 2021 n. 128 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 228 del 23 settembre 2021;

**VISTO** il Decreto Direttoriale RINDEC-2019-0000207 del 27 dicembre 2019 (di seguito Decreto n. 207/2019) con il quale, ai fini dell’utilizzo delle risorse destinate al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare previste dall’allegato 1, lettera b) “mobilità sostenibile e sicurezza stradale” del D.P.C.M. 28 novembre 2018, è stato istituito un programma di finanziamento, pari ad euro 180.000.000,00, volto a promuovere il miglioramento dei servizi di trasporto pubblico locale e conseguentemente la qualità dell’aria nel territorio delle Regioni del Bacino Padano (Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto);

**VISTO** il Decreto Direttoriale MATTM-CLEA-371 del 30 novembre 2020 (di seguito Decreto n. 371/2020) che ha rettificato ed integrato il citato Decreto n. 207/2019;

**VISTO** l’articolo 2, comma 2 del Decreto n. 207/2019 e s.m.i. che, nel prevedere la ripartizione delle risorse del programma di finanziamento tra le Regioni del Bacino Padano, dispone l’assegnazione, alla Regione Piemonte, di una somma pari ad euro 39.068.420,00;

**VISTO** l’articolo 3, comma 1 del Decreto n. 207/2019 e s.m.i. il quale prevede, ai fini dell’adesione al programma di finanziamento, che ciascuna delle Regioni del Bacino Padano elabori e presenti alla Direzione Generale per il clima, l’energia e l’aria un progetto che illustri gli interventi da attuare con i relativi costi e tempistiche di attuazione e rendicontazione;

**VISTO** l’articolo 3, comma 3 del Decreto n. 207/2019 e s.m.i. il quale prevede, in capo alla Direzione Generale per il clima, l’energia e l’aria, l’obbligo di sottoscrivere, dopo l’approvazione del progetto presentato ai fini dell’adesione al programma di finanziamento, uno specifico Accordo con ciascuna delle Regioni del Bacino Padano, avente ad oggetto la disciplina dei tempi e delle modalità relativi all’attuazione degli interventi previsti nel progetto e all’erogazione delle risorse;

**CONSIDERATO** che l'adempimento degli impegni previsti negli Accordi stipulati ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del Decreto n.207/2019 e s.m.i. costituisce condizione per il trasferimento dei finanziamenti;

**VISTO** il progetto originario presentato dalla Regione Piemonte con nota prot. n. 74789 dell'11 agosto 2020, integrato con nota prot. n. 101226 del 27 ottobre 2020 e con mail del 30 ottobre 2020 (acquisiti dalla Direzione CLEA rispettivamente con prot. n. 63368/MATTM dell'11 agosto 2020, prot. n. 86637/MATTM del 27 ottobre 2020 e prot. n.88287 del 30 ottobre 2020), approvato dalla Direzione Generale con nota prot. n. 89577/MATTM del 4 novembre 2020;

**VISTO** che il progetto originario è stato sostituito integralmente da un 'progetto rimodulato' inviato su iniziativa della Regione con nota prot. n. 20586 del 22 febbraio 2021, acquisito agli atti della Direzione Generale con prot. n. 18498/MATTM del 22 febbraio 2021 il quale è stato successivamente integrato, all'esito di interlocuzioni tecniche con la Direzione Generale, con mail del 31 maggio 2021 acquisita al prot. n. 59020/MATTM del 1° giugno 2021;

**VISTO** che il progetto rimodulato così come integrato è stato approvato con nota della Direzione Generale prot. n. 65033/MATTM del 16 giugno 2021;

**VISTO** che il progetto rimodulato risulta articolato in due sub progetti "Sub progetto 1" e "Sub progetto 2" riconducibili rispettivamente ad interventi di adeguamento del parco degli autobus destinati al trasporto pubblico (per un importo di € 36.000.000,00) e ad interventi per il controllo della circolazione (per un importo di € 3.068.420,00), entrambi riconducibili alle fattispecie di interventi finanziabili ai sensi dell'articolo 4 del decreto n. 207/2019 e s.m.i.;

**VISTA** la D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021 della Regione Piemonte avente ad oggetto "D.P.C.M. 1360/2019 – Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. Approvazione del Programma regionale, 2019-2023, degli investimenti del trasporto pubblico locale su gomma. Revoca D.G.R. n. 8-7501 del 07.09.2018 e D.G.R. n. 14-1033 del 21.02.2020" la quale definisce i criteri e le procedure regionali per l'erogazione di contributi per il rinnovo del parco rotabile destinato ai servizi di trasporto pubblico locale sul territorio della Regione Piemonte;

**CONSIDERATO** che si sono determinate le condizioni previste dal decreto n. 207/2019 e s.m.i. per la stipulazione di un Accordo tra la Direzione Generale e la Regione Piemonte nel quadro della procedura di finanziamento ivi disciplinata;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'articolo 15;

**VISTO** il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

### **stipulano il seguente Accordo**

#### **Articolo 1 (Oggetto dell'Accordo)**

1. Il presente Accordo, stipulato ai sensi dell'articolo 3, comma 3 del decreto n. 207 del 27/12/2019 e s.m.i., individua, per la Direzione Generale e per la Regione, destinataria dei finanziamenti previsti dal medesimo decreto, i rispettivi impegni, disciplinando i tempi e le modalità relativi all'attuazione degli interventi previsti e all'erogazione delle risorse.

2. Gli interventi per cui la Regione é destinataria dei finanziamenti, ricompresi nell'elenco di cui all'articolo 4 del Decreto Direttoriale n. 207/2019 e s.m.i., sono individuati nell'allegato I al presente

accordo, con l'indicazione dei relativi costi stimati e delle relative quote di finanziamento e sono realizzati nel rispetto delle tempistiche previste dall'allegato II.

## **Articolo 2 (Impegni della Regione)**

1. Ai fini del presente Accordo e per l'attuazione degli interventi individuati nell'allegato I, secondo le tempistiche definite nell'allegato II, la Regione Piemonte rispetta gli impegni elencati nei commi 2 e 3 del presente articolo.

2. Con riferimento al "Sub progetto 1" riguardante la realizzazione degli interventi di cui alle lettere b) e d) del comma 1 dell'articolo 4 del Decreto n. 207/2019, la Regione si impegna a:

- a) aggiornare entro dicembre 2021 la D.G.R. n. 5-2912 del 26 febbraio 2021, con riferimento alle modalità di utilizzo del programma di finanziamento di cui al Decreto n. 207/2019, prevedendo l'obbligo di copertura assicurativa e revisione annuale in corso di validità alla data di rottamazione per gli autobus sostituiti;
- b) approvare, entro dicembre 2021, e successivamente trasmettere alla Direzione Generale, il provvedimento contenente il piano di riparto delle risorse per il finanziamento di autobus destinati al trasporto pubblico locale fra i quattro ambiti ottimali definiti dalla D.G.R. n. 17-4134 del 12 luglio 2012 e, in ogni ambito ottimale, fra i bacini di trasporto oggetto dei contratti di servizio;
- c) verificare l'avvio, entro gennaio 2023, per ogni ambito ottimale, delle procedure per l'affidamento delle forniture di autobus derivanti dal riparto delle risorse di cui alla lettera b) e trasmettere tempestivamente alla Direzione Generale gli esiti di tale verifica;
- d) trasmettere alla Direzione Generale, entro luglio 2023, la comunicazione di avvenuta stipula dei contratti di acquisto degli autobus in ogni ambito ottimale all'esito delle procedure di affidamento di cui alla lettera c);
- e) trasmettere alla Direzione Generale entro luglio 2023, per ogni ambito ottimale, l'elenco degli autobus acquistati con le procedure di affidamento discendenti dal provvedimento di cui alla lettera b), corredati dal dato aggregato riguardante la tipologia di alimentazione (ibrido, elettrico, etc.), la categoria (M2 o M3) e la tipologia d'uso (urbano/suburbano, extraurbano), con l'associazione di analoghe informazioni relative agli autobus sostituiti;
- f) trasmettere alla Direzione Generale, entro il 31 marzo 2024, a corredo dell'istanza di pagamento, una relazione di monitoraggio sull'attuazione del sub progetto 1 comprovante l'avvenuta consegna degli autobus, l'erogazione, da parte della Regione, del totale del contributo spettante alle aziende titolari degli affidamenti di servizi di trasporto pubblico locale per ogni ambito ottimale ed il rispetto del cronoprogramma di cui all'allegato II. La relazione contiene anche le fatture quietanzate relative alle spese di acquisto degli autobus e dei dispositivi tecnologici, le eventuali dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà nei casi di cui all'art.2-bis comma 2 lettera b, copia delle carte di circolazione con l'indicazione del vincolo di destinazione d'uso al trasporto pubblico locale per la durata prevista dal vigente ordinamento della Regione Piemonte, nonché i certificati di rottamazione dei mezzi sostituiti, corredati da attestazione riguardante il versamento della tassa di proprietà, copertura assicurativa RC e revisione tecnica in corso di validità; la relazione contiene infine l'informazione della categoria di appartenenza (M2 o M3) sia per gli autobus rottamati che per quelli nuovi acquistati;

3. Con riferimento al "Sub progetto 2" (articolato in due attività modulari "modulo A" e "modulo B") riguardante gli interventi di cui alla lettera f), comma 1, dell'articolo 4 del decreto n. 207/2019, la Regione si impegna a:

- a) comunicare alla Direzione Generale, entro febbraio 2022, l'atto di avvio della procedura di affidamento diretto per la realizzazione della Piattaforma regionale per la ricezione e la gestione dei dati acquisiti dai sistemi comunali di controllo della circolazione dei veicoli, esistenti e da realizzare sul territorio regionale ("modulo A"), e della procedura di affidamento diretto per la gestione della manifestazione di interesse per l'individuazione degli Enti locali destinatari dei sistemi di controllo della circolazione dei veicoli ("modulo B");

- b) trasmettere alla Direzione Generale, entro giugno 2022, una relazione descrittiva della Piattaforma regionale prevista dal “modulo A”;
- c) approvare, entro giugno 2022, e successivamente trasmettere alla Direzione Generale, l’avviso della manifestazione di interesse prevista dal “modulo B”;
- d) pubblicare sul sito web della Regione, entro dicembre 2022, il piano di assegnazione dei contributi per l’attuazione dei progetti presentati dagli Enti locali in funzione degli esiti della manifestazione di interesse relativa al “modulo B” e notificare tale pubblicazione alla Direzione Generale;
- e) trasmettere alla Direzione Generale, entro agosto 2023, la comunicazione da parte dei Comuni interessati dalla realizzazione del “modulo B” dell’avvenuta fornitura, installazione e collaudo dei sistemi per il controllo automatico della circolazione dei veicoli;
- f) trasmettere alla Direzione Generale, entro il 31 ottobre 2023, a corredo dell’istanza di pagamento, una relazione di monitoraggio sull’attuazione del sub progetto e le copie dei documenti contabili a giustificazione dei pagamenti effettuati dalla Regione nei confronti del soggetto affidatario della realizzazione del “modulo A” e dei Comuni interessati dalla realizzazione del “modulo B”. Dovranno essere prodotte anche le copie dei mandati quietanzati emessi dagli Enti locali attestanti le spese sostenute per l’acquisto e la posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e le copie delle fatture intestate e quietanzate ai soggetti ultimi beneficiari del contributo statale.

4. Il rispetto degli impegni previsti dal presente articolo, commi 2 e 3 è condizione per il trasferimento del finanziamento, fatta salva la facoltà per la Regione di richiedere eventuali motivate proroghe dei termini ivi previsti. In caso di invio di dati non completi la Direzione Generale richiede le necessarie integrazioni.

### **Articolo 3 (Dispositivi tecnologici a bordo degli autobus)**

1. Alla spesa ammissibile degli autobus acquistati concorrono le eventuali spese per l’acquisto, dei seguenti tipi di dispositivi tecnologici:
  - a. impianto di areazione e climatizzazione dell’aria sul veicolo;
  - b. idonee attrezzature per l’accesso ed il trasporto di persone a mobilità ridotta (i dispositivi di accesso dovranno avere portata massima garantita di 350 kg);
  - c. conta passeggeri attivo indipendentemente dalla eventuale rilevazione con la validazione elettronica dei titoli di viaggio;
  - d. indicatori di linea e di percorso del tipo a “led luminoso a scritta fissa, variabile non scorrevole e con sistema audiovisivo interno ed esterno di prossima fermata”;
  - e. dispositivi per la localizzazione;
  - f. sistemi di videosorveglianza e dispositivi di protezione del conducente;
  - g. predisposizioni strutturali e circuitali necessarie all’installazione dei dispositivi per la bigliettazione elettronica (BIP);
  - h. strutture portabiciclette, possibilmente dotate di sensoristica.
  
2. Le condizioni alle quali i dispositivi di cui al comma 1 costituiscono spesa ammissibile a contributo sono:
  - a. i dispositivi devono essere installati sugli autobus oggetto di contributo;
  - b. se i dispositivi sono oggetto di fornitura separata rispetto al veicolo, le fatture riguardanti l’acquisto dei dispositivi devono contenere l’indicazione dei numeri di telaio degli autobus sui quali gli stessi sono stati installati o, qualora ciò non sia possibile, dovrà essere prodotta una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell’azienda di trasporto che attesti che i dispositivi sono stati installati sugli autobus oggetto di contributo, precisando numero e tipologia di dispositivi di cui è dotato ciascun veicolo (sempre contraddistinto con il numero di telaio).
  - c. per i dispositivi di cui al comma 1 punto h) si applicano le ulteriori condizioni previste nell’allegato A, paragrafo “Dotazioni e predisposizioni” della D.G.R. Piemonte n. 5 – 2912.
  
3. Nel caso di fornitura dei dispositivi separata rispetto al veicolo non costituisce spesa ammissibile la spesa per la manodopera necessaria alla relativa installazione.

#### **Articolo 4 (Impegni della Direzione Generale)**

1. Ai fini del presente accordo la Direzione Generale provvede al trasferimento dei finanziamenti alla Regione, nella misura massima di euro 39.068.420,00, nei tempi, nei modi ed alle condizioni previsti dall'articolo 5 del Decreto n. 207/2019 e s.m.i. ed esplicitati nei commi 2 e 3 del presente articolo e nella menzionata nota prot. n. 65033/MATTM del 16 giugno 2021 di accettazione del progetto regionale.
2. Con riferimento al "Sub progetto 1", la Direzione Generale si impegna a:
  - a) corrispondere alla Regione, entro 60 giorni dall'avvenuta sottoscrizione del presente Accordo e su richiesta della Regione stessa, presentata entro e non oltre 45 giorni dalla predetta sottoscrizione, una anticipazione pari al 20% dell'importo assegnato;
  - b) ricevere, valutare e, ove nulla osti, approvare l'istanza di pagamento del saldo presentata dalla Regione;
  - c) segnalare tempestivamente, e comunque entro 45 giorni dalla ricezione, eventuali carenze dell'istanza di pagamento del saldo presentata dalla Regione, ostantive all'erogazione del saldo, contestualmente assegnando alla stessa un opportuno termine per la presentazione delle necessarie integrazioni;
  - d) corrispondere alla Regione, nei limiti e nei tempi consentiti dalle disponibilità di bilancio, previa approvazione dell'istanza di pagamento del saldo dalla stessa presentata, e comunque non oltre giugno 2024, il saldo del contributo spettante.
3. Con riferimento al "Sub progetto 2", la Direzione Generale si impegna a:
  - a) ricevere, valutare e, ove nulla osti, approvare, l'istanza di pagamento presentata dalla Regione in una unica soluzione;
  - b) segnalare tempestivamente, e comunque entro 45 giorni dalla ricezione, eventuali carenze dell'istanza di pagamento in una unica soluzione presentata dalla Regione, ostantive al trasferimento delle risorse spettanti, contestualmente assegnando alla stessa un opportuno termine per la presentazione delle necessarie integrazioni;
  - c) corrispondere alla Regione, in un'unica soluzione, nei limiti e nei tempi consentiti dalle disponibilità di bilancio, previa approvazione dell'istanza di pagamento dalla stessa presentata, e comunque non oltre giugno 2024, il contributo spettante;
  - d) avviare apposite interlocuzioni con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti al fine di favorire l'accesso alle banche dati per la verifica della tipologia di classe inquinante dei veicoli sottoposti a controllo da parte degli Enti locali affidatari del servizio di installazione di sistemi di controllo della circolazione dei veicoli sul territorio.

#### **Articolo 5 (Poteri di monitoraggio, controllo e revoca)**

1. La Direzione Generale assicura il monitoraggio dell'attuazione del presente accordo.
2. Per consentire alla Direzione Generale di monitorare l'attuazione del presente accordo, la Regione, con cadenza annuale, a partire da giugno 2022, trasmette una relazione descrittiva dello stato di avanzamento delle attività.
3. La Direzione Generale dispone la revoca anche parziale dei finanziamenti relativi agli interventi per i quali l'esecuzione non rispetti i tempi, anche prorogati ai sensi dell'articolo 5, comma 6 del Decreto n. 207/2019 e s.m.i., o le modalità previste da tale Decreto e dal presente Accordo.

**Articolo 6**  
**(Integrazioni e modifiche)**

1. È fatta salva la facoltà per le Parti di integrare o modificare consensualmente in ogni momento il contenuto del presente Accordo.-

**Articolo 7**  
**(Comunicazioni)**

1. Tutte le comunicazioni tra le Parti devono essere effettuate per posta elettronica certificata, utilizzando gli indirizzi [CLEA@pec.minambiente.it](mailto:CLEA@pec.minambiente.it) e [emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it](mailto:emissioni.rischi@cert.regione.piemonte.it).

**Articolo 8**  
**(Durata ed efficacia dell'accordo)**

1. Il presente accordo ha una durata di trentasei mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione ed è efficace tra le parti dalla data in cui la Direzione Generale comunica alla Regione l'avvenuta registrazione dello stesso da parte della Corte dei conti. La Direzione Generale provvede tempestivamente a tale comunicazione.

**Articolo 9**  
**(Rinvio)**

1. Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente accordo si rinvia a quanto previsto nel decreto n. 207/2019 e s.m.i.

**Articolo 10**  
**(Informazione del pubblico)**

1. Al fine di assicurare l'informazione del pubblico in merito ai contenuti del presente accordo, la Direzione Generale e la Regione provvedono a garantire il rispetto di quanto previsto dagli adempimenti in merito agli obblighi sulla trasparenza delle Pubbliche amministrazioni.

2. Le iniziative informative e i prodotti realizzati con il cofinanziamento di cui all'art. 3, comma 1, evidenziano la fonte del finanziamento ministeriale e riportano il logo del Ministero della Transizione Ecologica.

Ministero della Transizione Ecologica  
Ex Direzione generale per il clima, l'energia e l'aria  
Giusy Lombardi

Regione Piemonte  
Direzione Ambiente, energia e territorio  
Stefania Crotta

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005

## ALLEGATO I

### Schema degli interventi ammessi al finanziamento

<b>“Sub progetto 1”</b>				
Descrizione dell'intervento	Numero di veicoli	Costo stimato complessivo dell'intervento euro	Quota finanziata dalla Direzione Generale euro	Date previste per la realizzazione dell'intervento
Acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 destinati al trasporto pubblico locale urbano e suburbano ad alimentazione elettrica o alimentati con combustibili alternativi di cui all'articolo 2 comma 1, lettera a) del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257 di classe di omologazione Euro VI con contestuale rottamazione di un eguale numero di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico locale urbano e suburbano (Art. 4, comma 1, lettera b) D.D. 207/2019)	74	25.992.500,00	20.794.000,00*	Entro dicembre 2023
Acquisto di veicoli di categoria M2 o M3 elettrici o di omologazione Euro VI destinati al trasporto pubblico interurbano con contestuale rottamazione di un uguale numero di veicoli di categoria M2 o M3, aventi classe di omologazione Euro IV od inferiore e destinati al trasporto pubblico interurbano (Art. 4, comma 1, lettera d) D.D. 207/2019)	103	21.288.400,00	15.206.000,00**	Entro dicembre 2023
<b>TOTALE:</b>	177	<b>47.280.900,00</b>	<b>36.000.000,00</b>	

\* quota di costo stimato sulla base di una contribuzione media unitaria pari 281.000,00 € per autobus urbani

\*\* quota di costo stimato sulla base di una contribuzione media unitaria pari a circa 147.631,07 € per autobus interurbani

<b>“Sub progetto 2”</b>				
Descrizione dell'intervento		Costo complessivo dell'intervento (€)	Quota finanziata dalla Direzione Generale (€)	Date previste per la realizzazione dell'intervento
Acquisto e posa in opera di impianti per il controllo della circolazione dei veicoli e relativi sistemi di informazione e gestione in zone a traffico limitato (di seguito ZTL) o nelle aree soggette a disposizioni di limitazioni della circolazione per motivi ambientali in base alle disposizioni delle singole regioni (Art. 4, comma 1, lettera f) D.D. 207/2019)	Piattaforma regionale per il controllo ambientale <b>(modulo A)</b>	1.000.000,00	1.000.000,00	Entro luglio 2023
	Acquisto e installazione di sistemi e per il monitoraggio e controllo automatico della circolazione dei veicoli <b>(modulo B)</b>	2.068.420,00	2.068.420,00	Entro agosto 2023
<b>TOTALE:</b>		<b>3.068.420,00</b>	<b>3.068.420,00</b>	



*Fasi Sub-progetto 2*

- B0** Comunicare l'atto/atti di avvio della procedura di affidamento per la realizzazione dei moduli A e B del Subprogetto
- B1** Approvare l'avviso della manifestazione di interesse di cui al "modulo B" da trasmettere alla Direzione Generale
- B2** Pubblicare sul sito web della Regione il piano di assegnazione dei contributi ai Comuni che daranno attuazione alla manifestazione di interesse di cui al "modulo B" da notificare alla Direzione Generale
- B3** Trasmettere alla Direzione Generale una relazione della Piattaforma di cui al "modulo A"
- B4** Il soggetto affidatario del "modulo A" presenta la rendicontazione alla Regione
- B5** I comuni affidatari del "modulo B" presentano la rendicontazione alla Regione
- B6** Trasmettere alla Direzione Generale la comunicazione per il "modulo B" dell'avvenuta fornitura installazione e collaudo dei sistemi per il controllo automatico della circolazione dei veicoli
- B7** Istruttoria regionale sulle rendicontazioni e liquidazioni
- B8** La Regione presenta la rendicontazione del sub-progetto 2 alla Direzione Generale

*Y Relazione descrittiva sullo stato di avanzamento delle attività dei sub-progetti 1 e 2*